

IL RACCONTO DEL LUNEDI

Il comizio della mamma

di RENATA VIGANO

Raramente la chiamavano con il suo nome, Silvestrina. In casa era «la mamma»... specchio grande, ma lei a poco si guardò, e poi lo specchio ancora nei vetri della finestra...



Seguendo l'esempio di numerosi suoi colleghi di lavoro, anche l'attore americano Kirk Douglas si trova attualmente in Italia. Kirk Douglas ha interpretato alcuni film di notevole rilievo...

IL POMO DELLA DISCORDIA TRA I GOVERNI DI BONN E DI PARIGI

La ricchezza della Saar al centro di una aspra contesa

Dalle «elezioni lardo», del 1947 alle prossime consultazioni del 30 novembre - Le ragioni del conflitto stanno sotto terra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE BERLINO - novembre. Se Saarbrücken è giunta anche questa volta puntuale al periodo appuntamento con le prime pagine dei giornali... della Germania occidentale di costituire una organizzazione nel territorio, stante una legge che proibisce l'attività di coloro a quali appartengono...

LETTERA DALLA SARDEGNA

Cento anni di brigantaggio sulla montagna barbaricina

Il brigantaggio è solo il segno negativo di una vita intessuta sul ritmo aspro della pastorizia primitiva - Come nasce la latitanza - I canti del brigante-poeta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE CAGLIARI, novembre. Il brigantaggio odierno del Nuorese ha come protagonisti principali un gruppo di latitanti, alla guida da anni, ben noti in tutte le stazioni dei carabinieri, fatti scattare da anni ed anni di vita sulla montagna. Alcuni di essi sono orpelli, non per caso nati e vissuti nel paese che per la sua struttura sociale ed economica - pur sorgendo alle porte quasi di Nuoro, accoglie in sé riuniti alcuni dei caratteri più regressivi e primitivi della arretratezza della zona...



NUORO - Una veduta della città, sullo sfondo dei monti dove si nascondono gruppi di latitanti dediti al brigantaggio

si disperde in tanti rivoli. Bisogna conoscere l'ambiente in cui il brigantaggio si svolge e di cui si alimenta per comprendere la terribile facilità di crimini che atterrano per la loro audacia o per la loro effertezza. Bisogna conoscere la miseria di questa zona, l'asprezza della natura, la solitudine dei luoghi, il ritmo lento e incessante del pascolo brado, il senso diffuso di una fatalità che si esprime nelle ricorrenti morie del bestiame, nelle siccità periodiche, nelle alluvioni violente, nelle malattie lunghe e inguaribili, causate dalla denutrizione, dalla vita nei tuguri.

Una carta rischiosa

Gli ultimi negoziati condotti sulla base dell'equiparazione, erano voluti in dall'inizio della visita parigina di non rinunciare ai privilegi attualmente goduti, ma si ha determinato il fallimento. Anche la concessione della libertà ai partiti

Chi compra le auto nell'Unione Sovietica?

Le differenze tra la «Moskovic» e la «Pobieda» - I tassi di Mosca

Chi a Mosca pensa di comprare una Bekunskaja, ogni giorno vede un grande negozio adibito sempre di gente che si muoveva di vendita delle automobili. Un giorno vi capita per vedere un po' come si svolgeva la vendita e chi comprava e nuove auto. Al momento di comprare il contenuto di come si fa a comprare un'auto. Siccome sono molti coloro che vogliono comprare vi è una penombra continua. Per ogni 470 prenotazioni, in quel momento le macchine in vendita erano due: la famosa Pobieda e la meno famosa, se pur giustamente, la Moskovic. Chi vuol comprare una di queste automobili si mette in nota e quando è arrivato il suo turno e ritira la macchina. Soltanto che qui c'è una differenza e una peculiarità, ed è nella persona dei compratori. In Italia chi è che compra le automobili? I signori! Andai appunto tre volte in questo negozio per accertarmi chi era che comprava le automobili nel paese del socialismo, ho visto che le comprano non solo i direttori di fabbrica ma anche gli operai, i capicanti, gli impiegati. Non solo le comprano i presidenti di comitato, ma anche gli stessi operai, cioè quelli che in Italia sarebbero i contadini.

L'angolo della sfinge

Two crossword puzzle grids with numbers 1-34.

ORIZZONTALI. 1) miglioramento, assente; 10) imitazione; 12) parzialmente; 13) un monophono elettrico; 14) l'agenzia di notizie polacca; 15) sporchi; 18) noto portiere italiano; 19) in mezzo all'acqua; 20) la fine del Siam; 21) francese; 22) nelle rilette; 24) dirigente democristiano francese (senza h.); 25) scadenza fissa; 27) mezzofondista italiano rivale di Beccani; 29) altare; 29) le consonanti; 30) un matore; 30) un macchinario; 31) la città dei due mari (sua); 32) arrivati; 34) le sono le piante d'edera.

Scambio di omicidi

Giovanni Moni Goddi, nel 1891, andò alla macchia dopo uno scambio di feroci omicidi tra la sua e la famiglia dei Mariani, venuti a contrasto di interesse; Banchio Falconi, la cui enigmatica figura di bandito-poeta fa da sfondo alla recente strage degli Arangino, andò la prima volta in tribunale per un furto di pecore. «Deo su primo imputo de sa fura» - canta il bandito in perfette ottave sassaresi - l'ho tenuto pro roba pecorina. Il Falconi fu prima accusato di furto, poi di avere ucciso un carabinieri nel corso di un conflitto in aperta campagna, fu condannato a venti anni, erase dalla Casa penale di Tramariglio e dal 1942 fino al 1950 rase alla macchia in quel di Fondi. Qualche tempo dopo la sua uccisione in conflitto, i due Arangino, ricchissimi proprietari della zona, furono uccisi in mezzo alla strada. Deo su primo imputo de sa fura. Da cento anni il Nuorese è insanguinato dal brigantaggio. Ma il brigantaggio non è la vita del Nuorese. La vita del Nuorese è fatica, è miseria, è dolore, ma è anche forza incessante che fluisce dal suo popolo di pastori e contadini, di cianiali, di caratori e boscaioli, inteso di sofferenza, ma alimentata da una profonda e primitiva giustizia. In certe condizioni primitive della pastorizia, dal pascolo brado, dallo spopolamento delle campagne, dalla difficoltà di esercitare la necessaria vigilanza, in un ambiente sociale dominato dalla più spaventosa miseria, da fermenti di anarcismo, dallo sfruttamento dei mercanti, dall'usura, dal-

Successo di «Madre Coraggio»



Cesarina Gheraldi, in un toccante momento del dramma di Bertolt Brecht «Madre Coraggio», che da parecchi giorni si replica con grande successo al Teatro dei Sottili di Roma